



A. 9, n. 5, Maggio 2015

## NEWS

- Save the date! Napoli, 3 luglio 2015



Per informazioni: Animazione Sociale, tel. 011 3841048  
[animazionesociale@gruppoabele.org](mailto:animazionesociale@gruppoabele.org)

- In occasione del suo cinquecentenario, la **Certosa 1515**, ad Avigliana, ospita fino al 19 luglio *Volevo fare il pittore*, una mostra antologica di **Tino Aime**, artista piemontese di rilievo internazionale.

*Orari:* giovedì-venerdì ore 16-19 / sabato-domenica ore 10-19

*Informazioni e prenotazioni:* tel: 011 9313638

mail: [info@certosa1515.org](mailto:info@certosa1515.org)

[www.certosa1515.org](http://www.certosa1515.org)

- **Fare lavoro di comunità in un welfare in trasformazione. Seminario di riflessione sui temi dello sviluppo di comunità**

Milano, 20 giugno 2015 - via Guerzoni, 15

*Ingresso libero* - Per partecipare: tel. 026709556

[comunicazione@retemetodi.it](mailto:comunicazione@retemetodi.it)

- Vi segnaliamo il libro "**Tutelandia. Schede e percorsi per l'intervento psicologico con minori vittime di abuso e di maltrattamento**", Annalisa Vicari, Lucia Monicchi, ed. Erickson - [www.erickson.it](http://www.erickson.it)



### Sommario

**News** 1

**Alcune novità in Biblioteca** 2

(segue a pag. 3 e 4)

**Spogli da periodici** 5

(segue a pag. 6)

**On line docs** 7

**Nuovi film su DVD in biblioteca** 8

### Sostieni accoglienza e cultura con il 5xmille.

Dal 1965 il Gruppo Abele coltiva futuro, accogliendo persone in difficoltà, aiutando le donne vittime di tratta e violenza, dando una mano concreta alle famiglie e ai loro figli, stando sulla strada insieme agli ultimi.

Insieme all'impegno per accogliere, è costante lo sforzo di promuovere cultura, informazione e sensibilizzazione sui problemi sociali. Per questo fa parte del progetto del Gruppo Abele anche la Biblioteca specialistica.

Se desideri sostenere accoglienza e cultura, puoi farlo destinando il 5x1000 al Gruppo Abele: un gesto che a te non costa nulla, ma per noi vale molto!

Anche quest'anno puoi destinare al Gruppo Abele il **5xmille**

Firma nel quadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus).  
Riporta sotto la tua firma il codice fiscale del Gruppo Abele.

**80089730016**

Vuoi iscriverti a questa Newsletter?  
Invia una mail all'indirizzo [biblioteca@gruppoabele.org](mailto:biblioteca@gruppoabele.org) con oggetto **Iscrivimi**

# Alcune novità in Biblioteca (segue)

## DIPENDENZE

■ A cura di Pietro Fausto D'Egidio, Alfio Lucchini, **La diagnosi di gravità nei pazienti in cura con metadone**, Franco Angeli, 2014

Il volume raccoglie i lavori scientifici presentati per il premio nazionale FeDerSerD nel corso del 2013. Il tema affrontato - la diagnosi di gravità nei pazienti eroinomani - è al centro delle riflessioni e dello sforzo nelle analisi e negli strumenti degli operatori, nonché della specifica trattazione nel DSM 5. I contributi raccolti sono di due differenti tipologie. Da una parte, è proposta una casistica clinica su aspetti e strumenti diagnostici, nonché sulla valutazione di gravità della condizione clinica di pazienti in cura con metadone, da cui emerge una chiara valorizzazione del lavoro e della esperienza dei Servizi e dei Centri di cura in genere. Dall'altra parte, sono illustrate alcune ricerche sul tema della diagnosi di gravità nei pazienti in cura con metadone. Il volume si pone come obiettivo quello di coniugare le evidenze scientifiche, la ricerca applicata e la pratica clinica per migliorare l'approccio ai pazienti.

**Collocazione Biblioteca: 17110**

■ Anna Civita, **Un malessere sociale: la dipendenza da Internet**, Franco Angeli, 2014

I modelli sempre più sofisticati delle nuove tecnologie hanno stravolto il modo di interagire, di comunicare e di agire, tanto da spingere i ragazzi a trascorrere la maggior parte del loro tempo davanti al computer o con il cellulare. Il rischio è di incorrere nella dipendenza da Internet, o "Internet Addiction Disorder", dalla quale diventa difficile uscire. Il volume mira a illustrare i pericoli di tale dipendenza e come essa si rifletta sui giovani. A tal proposito, dopo aver fornito un quadro teorico sull'evoluzione di Internet e dei Social Network, è stata condotta un'indagine empirica, sul territorio della città di Andria, che ha visto partecipi tutti gli studenti delle scuole medie superiori. L'obiettivo è di evidenziare come la dipendenza da Internet sia un malessere

sociale che può essere curato e come sia importante riuscire a riconoscerla per fornire un adeguato sostegno. In appendice viene riportato il questionario utilizzato per la ricerca, l'Internet and cellular addiction test.

**Collocazione Biblioteca: 17128**

■ Federico Tonioni, **Psicopatologia web-mediata. Dipendenza di internet e nuovi fenomeni dissociativi**, Springer, 2013

La crescita inarrestabile delle relazioni internet-mediate, destinate nel tempo a prevalere sui contatti "dal vivo", ha moltiplicato le possibilità di comunicazione tra i giovani e complicato invece le relazioni con la generazione precedente. Il volume esplora la complessità dei quadri psicopatologici che ne scaturiscono, analizzando la dipendenza da internet nel contesto allargato di altre dipendenze comportamentali, come quella del gioco d'azzardo e varie forme di perversione delle condotte sessuali. Una parte del 3° capitolo è dedicata al fenomeno hikikomori.

**Collocazione Biblioteca: 17141**

## ADOLESCENZA

■ Cosimo Marco Scarcelli, **Intimità digitali. Adolescenti, amore e sessualità ai tempi di Internet**, Franco Angeli, 2015

Questo libro si concentra sul modo in cui i ragazzi utilizzano le risorse che il web mette loro a disposizione per avere accesso a informazioni e pratiche connesse alla sessualità e all'affettività. L'analisi proposta cerca di chiarire il ruolo delle tecnologie digitali nei processi di esplorazione dell'intimità e di costruzione dell'esperienza e della realtà sociale, per mostrare quella parte della vita dei più giovani spesso banalizzata e ignorata da sguardi inclini a dare soluzioni educative superficiali. L'autore è dottore di ricerca in Scienze Sociali, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università degli Studi di Padova.

**Collocazione Biblioteca: 17112**

■ Lamberto Bertolè, **Il miele e l'aceto. La sfida educativa dell'adolescenza**, Novecento, 2015

L'adolescenza è un periodo di sfide, in cui si sperimentano i propri limiti in una realtà che smette di essere accomodante e si rivela spesso brutale. L'impatto è forte e lascia il segno, ma è anche inevitabile, perché serve a costruire la propria identità. L'autore, operatore sociale e insegnante, si rivolge a genitori, educatori e istituzioni: a coloro che ogni giorno incontrano un adolescente, dovendo fornire risposte al suo bisogno di avere nuove prospettive da cui guardare al mondo. E aiuta a comprendere i disagi ma anche i bisogni esistenziali dei ragazzi, pescando nel concreto della sua attività quotidiana di educatore e insegnante. Perché c'è una sfida da cogliere, un confronto da non temere, temperando la dolcezza della cura amorevole con la fermezza acre dell'aceto. Educare al futuro significa saper entrare in conflitto e avere il coraggio di lasciare che



## Alcune novità in Biblioteca (segue)

il mondo irrompa nella realtà degli adolescenti, aiutandoli a dotarsi degli strumenti per affrontare delusioni e frustrazioni, e per insegnar loro a prendere coscienza dei propri limiti e potenzialità.

### Collocazione Biblioteca: 17138



■ Alberto Pellai, **Tutto troppo presto. L'educazione sessuale dei nostri figli nell'era di Internet**, De Agostini, 2015

Secondo l'autore, la tecnologia rende accessibili in un click contenuti ed esperienze che spesso i giovanissimi non sono in grado di capire e gestire. Questo volume, attraverso "case histories", analisi, consigli, video e film, può aiutare i genitori ad affrontare e prevenire eventuali problemi senza reticenze e tabù, in un'atmosfera di dialogo aperto e costruttivo, in cui gli adulti, sappiano riconquistare un ruolo educativo. Il terzo capitolo è dedicato al nuovo fenomeno del sexting. Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, è ricercatore presso il dipartimento di scienze bio-mediche dell'Università di Milano.

### Collocazione Biblioteca: 17123

### DEVIANZA

■ Lothar Bohnisch, **Devianza e violenza**, Bolzano University Press, 2014

Questo manuale intende offrire un approccio obiettivo, interdisciplinare e pratico verso le diverse forme della devianza e della violenza. Fornisce un significativo aiuto nell'intento, spesso difficoltoso, di lavorare con i gruppi target nei vari ambiti: lavoro sociale, scuola, lavoro nel campo giovanile, ecc. Infatti gli esperti, oltre alla comprensione del significato dei vari comportamenti "devianti", necessitano anche di avere a disposizione strategie e modalità di intervento. L'autore è professore emerito di scienze sociali presso l'Università di Dresda.



### Collocazione Biblioteca: 17131

■ A cura di Alfio Maggiolini, **Senza paura, senza pietà. Valutazione e trattamento degli adolescenti antisociali**, Raffaello Cortina, 2014



Nell'età dell'adolescenza, l'infrazione delle regole può essere semplicemente l'espressione di una crisi legata al processo di crescita, quando si fa più impellente l'esigenza di assumere un ruolo e un comportamento autonomi ed efficaci. In alcuni giovani, tuttavia, questa fisiologica tendenza alla trasgressione si orienta in una direzione antisociale, che può minare sia l'equilibrio del processo di sviluppo sia l'acquisizione di un'identità matura. Il testo si chiede chi sono questi ragazzi senza paura e, a volte, senza pietà, se sono malati o semplicemente "cattivi". In realtà, secondo gli autori, sono prima di tutto adolescenti in difficoltà, giovani uomini e donne incapaci di trovare altri modi di percepire se stessi come persone di valore, dotate di un futuro e della possibilità di agire nel mondo senza doversi necessariamente imporre con la prevaricazione.

Questo volume integra in una prospettiva evolutiva i più recenti orientamenti su antisocialità e psicopatologia minorile, propone strumenti per la valutazione e indica metodi di intervento in psicoterapia, in comunità di accoglienza e in ambito penale, anche attraverso esemplificazioni cliniche tratte dall'ampia esperienza degli autori.

### Collocazione Biblioteca: 17130

### STALKING

■ Isabella Corradini, Anna Maria Petrucci, **I nuovi scenari dello stalking: da internet ai luoghi di lavoro. Profili psicologici, criminologici e giuridici**, Themis, 2014

Il libro analizza le strategie con cui lo stalking si manifesta e i contesti nei quali si esprime: dallo stalking tradizionale al web stalking, allo stalking cosiddetto occupazionale, con riguardo ai luoghi di lavoro. Certo è che il fenomeno "atti persecutori" non può più essere sottovalutato e, lungi dall'essere indirizzato esclusivamente a personaggi famosi, può riguardare qualsiasi persona; da qui la necessità di avviare e/o sviluppare adeguate campagne di sensibilizzazione e informazione sul tema. Questa seconda edizione è aggiornata alla luce del DSM-5 e con le novità legislative del 2013.



### Collocazione Biblioteca: 17127

### FAMIGLIA



■ A cura di Guido Maggioni ... [et al.], **Bambini e genitori. Norme, pratiche e rappresentazioni della responsabilità**, Donzelli, 2013

Il volume, esito del lavoro teorico ed empirico svolto nell'ambito di un progetto di ricerca d'interesse nazionale (Prin 2008), pone l'accento sulla responsabilità nelle famiglie, sia convenzionali sia omogenitoriali, declinata sul versante della responsabilità di padri e madri, e di figli e figlie, con particolare attenzione al tema dell'autonomia. Come interpretano i genitori la propria responsabilità rispetto al loro ruolo sociale e giuridico rispetto ai figli? E come se la prospettano questi ultimi? Muovendo da tali interrogativi, la ricerca ha tentato di individuare le condizioni e le regole che orientano la responsabilità e le sue pratiche, anche allo scopo di

## Alcune novità in Biblioteca

definire, sotto il profilo delle politiche di welfare, dove finisce la responsabilità del genitore e dove comincia quella della collettività, dei servizi dello Stato, ed eventualmente del minore.

**Collocazione Biblioteca: 17137**

### INTERNET/TECNOLOGIE

■ Marco Gui, **A dieta di media. Comunicazione e qualità della vita**, Il Mulino, 2014

Secondo l'autore, docente di Sociologia della cultura e dei media all'Università di Milano-Bicocca, tra lavoro, studio, svago, informazione e tra computer, televisione, smartphone o tablet, la quantità di tempo che passiamo quotidianamente con gli occhi puntati su uno schermo è enorme. Ma, si chiede, esiste un pericolo di "obesità mediale", analoga a quella alimentare, nell'era digitale? Il libro sviluppa questo parallelo, indicando, per la "cura", quattro punti chiave: 1) limitarsi nella quantità del consumo; 2) scegliere la qualità dei contenuti e delle relazioni fruite; 3) concentrarsi contro i rischi del multitasking e della perdita dell'attenzione; 4) relazionarsi gestendo con accuratezza i rapporti personali tra offline e online.



**Collocazione Biblioteca: 17132**

■ Giovanni Ziccardi, **Internet, controllo e libertà. Trasparenza, sorveglianza e segreto nell'era tecnologica**, Raffaello Cortina, 2015

L'autore, professore di informatica giuridica all'Università degli Studi di Milano, si propone di analizzare quattro elementi fondamentali: il segreto nell'era digitale, la trasparenza digitale, la sorveglianza elettronica e il controllo eseguito tramite le tecnologie, al fine di tracciare un quadro critico che possa essere idoneo a testimoniare lo stato della società elettronica e i suoi principali problemi. Muovendo da un'analisi degli scritti e del pensiero di due costituzionalisti Cass R. Sunstein e Lawrence Lessig e un informatico-giuridico, Yochai Bankler, unitamente a una valutazione dei fatti politici e giudiziari più recenti, l'autore delinea un quadro critico del delicato equilibrio tra tecnologia come strumento di controllo e di sorveglianza e i diritti fondamentali



dell'individuo.

**Collocazione Biblioteca: 17140**

■ Gian Luca Barbieri, **Il laboratorio delle identità. Dire io nell'epoca di internet**, Mimesis, 2014

Cosa accade quando diciamo io? E' una parola piccolissima che però si rivela dotata di un potere straordinario. Infatti ci colloca al centro del mondo e attribuisce a tutto ciò che ci circonda una struttura di cui noi costituiamo l'unità di misura e la ragion d'essere. L'io, nel gioco intricato e molteplice con il tu e l'egli, dà vita a un "senso di sé" intrinsecamente relazionale e complesso, dotato di aspetti consci e inconsci, somatici e psichici, dinamici e statici, narrativi e logici, sostanziali e simbolici. Possiamo uscire indenni dai giochi di mascheramento e di simulazione innescato dall'uso dei nuovi media? In che modo il nostro corpo può confrontarsi con la dimensione del web? Il libro risponde a queste e altre domande facendo dialogare diverse discipline tra le quali la psicoanalisi, la psicologia dello sviluppo, le neuroscienze, la linguistica e la letteratura.



**Collocazione Biblioteca: 17126**

### SERVIZIO SOCIALE

■ Antonio Tiberio, Antonio De Chiara, **Principi, valori e fondamenti del servizio sociale**, Franco Angeli, 2015

Questo volume invita il lettore a una riflessione accurata sulle linee evolutive dell'assistenza, attraverso i passaggi obbligati della beneficenza e della sicurezza sociale e sulle ultime trasformazioni normative che hanno interessato le politiche dei servizi sociali. Gli autori affrontano la definizione del servizio sociale puntualizzandone origini, sviluppi metodologici, principi e fondamenti. Ci si ricollega alla nascita del moderno Welfare state già dai suoi iniziali impianti ideologici e rivolge particolare attenzione alle origini e allo sviluppo del servizio sociale in Italia con ampia trattazione dal secondo dopoguerra in poi. Gli autori affrontano anche la dimensione etica e deontologica della professione sociale e temi collegati al servizio sociale

nelle dimensioni politiche, istituzionali e metodologiche.

**Collocazione Biblioteca: 17107**

### EDUCATORE PROFESSIONALE

■ Francesca Oggionni, **Il profilo dell'educatore. Formazione e ambiti di intervento**, Carocci Faber, 2014

Secondo l'autrice la complessità della società contemporanea impone di ripensare il rapporto tra educatori/educatrici e istituzioni formative e politiche, per stabilire modalità efficaci di tutela della qualità del lavoro educativo. L'educatore è un professionista che deve assumere la riflessività pedagogica come competenza e responsabilità professionale, dimostrandosi in grado di pensare l'educazione per agire consapevolmente.

**Collocazione Biblioteca: 17125**



## Spogli da periodici (segue)

### CORRUZIONE

■ Giancarlo Caselli, **Muri di vetro e porte blindate**, in *Rocca*, n. 9 (mag. 2015), pp. 20-22

Secondo l'autore, magistrato, la povertà in Italia cresce in misura esponenziale e su questa drammatica situazione hanno certamente un peso rilevante la crisi economica e l'illegalità, che interagiscono in un perverso circolo vizioso. Le cifre dell'economia illegale sono da capogiro e ogni recupero di legalità è recupero di reddito a vantaggio del paese. La legalità "conviene" in quanto è preconditione fondamentale per avere prospettive di una vita in cui la giustizia distributiva possa avviarsi a diventare una pratica vera e non solo un'illusione.

■ Gianfranco Perriera, **Pecunia non olet, la corruzione puzza**, in *Segno*, n. 363-364 (mar.-apr. 2015), pp. 51-56

L'autore si sofferma sul trionfo indisciplinato del potere del denaro, della nichilista mediocrità di chi governa e di chi li elegge, sugli scandali legati alla corruzione che tormentano la vita italiana da almeno quarant'anni, criticata profondamente anche da Papa Francesco nel suo discorso a Napoli.

### OMOFOBIA

■ Sergio Mauceri, Andrea Taddei, **Il pregiudizio omofobico come forma di normalità sociale? Analisi multilivello e integrata degli atteggiamenti verso gay e lesbiche in ambito scolastico**, in *Polis*, n. 1 (apr. 2015), pp. 93-124

L'indagine presentata è la realizzazione di un progetto dell'Università La Sapienza di Roma, avente l'obiettivo di identificare i fattori che tra gli adolescenti incidono sulla costruzione sociale della rappresentazione di gay e lesbiche e sulla formazione del pregiudizio omofobico in ambito scolastico. Utilizzando un approccio metodologico multilivello e integrato, nell'indagine sono stati coinvolti 920 studenti di dieci scuole superiori di Roma.

### CANNABIS TERAPEUTICA

■ Sharon R. Sznitman, Yuval Zolotov, **Cannabis for therapeutic purposes and public health and safety: a systematic and critical review**, in *The International Journal of Drug Policy*, n. 1 (gen. 2015), pp. 20-29

L'uso di Cannabis a scopo terapeutico è recentemente diventato legale in molti paesi. Questi cambiamenti legali e politici possono essere collegati ai cambiamenti di percezione, disponibilità e consumo della sostanza e nel modo in cui è coltivata e venduta. Questo può avere a sua volta effetti sulla salute e la sicurezza pubbliche. Per capire meglio gli effetti potenziali dell'autorizzazione al consumo di cannabis a scopo terapeutico, l'articolo sintetizza e discute in modo critico la letteratura pertinente. Una strategia complessiva di ricerca ha identificato ventotto studi: le loro caratteristiche e i loro risultati sono stati sistematicamente rivisti secondo i seguenti contenuti tematici: consumo medicinale e consumo illegale di cannabis; consumo medicinale e altre questioni di salute pubblica; consumo medicinale, crimine e quartieri disagiati. Il campo della ricerca è attualmente limitato per mancanza di studi teorici e metodologici rigorosi. Assicurare una maggiore qualità degli studi consentirà alla future ricerca di indagare meglio il complesso ruolo che la cannabis per scopi terapeutici gioca in relazione alla società nel suo complesso, alla salute e alla sicurezza pubbliche in particolare.

### DIPENDENZE

■ Giovanni Pieretti, Enzo Grossi, **Dalla drug addiction al benessere dell'individuo quale fenomeno socio-ambientale**, in *Sociologia urbana e rurale*, n. 106 (2015), pp. 89-100

Nel presente articolo gli autori descrivono un nuovo modello teorico-interpretativo rispetto al dibattuto tema delle dipendenze patologiche e quindi al correlato ambito della prevenzione, in grado di alterare lo stato psichico e fisico dell'individuo, pregiudicandone il funzionamento sociale ed economico oltre che, lo stato di salute. Gli autori illustrano come sia necessario passare da un approccio tecnicistico ad uno olistico, allargando la visione ad una prospettiva di prevenzione e cura, collegata alla relazione tra ambiente sociale e benessere dell'individuo.

■ Tasnim Azim Irene Bontell Steffanie A. Strathdee, **Women, drugs and HIV**, in *The International Journal of Drug Policy*, n. 2 Supplement 1 (feb. 2015), pp. 16-21

Le consumatrici di droghe, sia che le assumano per via endovena o meno, devono affrontare questioni diverse che aumentano la loro vulnerabilità all'HIV. In questo articolo gli autori esplorano i rischi di HIV e le vulnerabilità delle donne che fanno uso di droghe, come pure gli interventi che hanno dimostrato di ridurre la loro sensibilità al contagio dell'HIV. Le donne che si iniettano droghe sono fra quelle più vulnerabili all'HIV, sia per le iniezioni in condizioni non sicure, sia per il sesso non protetto. Esse figurano pure fra le popolazioni colpite più nascoste, in quanto sono più stigmatizzate delle loro controparti maschili. Molte vendono sesso per finanziare la propria abitudine alla droga e quella del partner, e spesso il loro partner esercita un significativo controllo sul loro lavoro sessuale, l'uso del preservativo e le pratiche iniettive. Le donne che fanno uso di

## Spogli da periodici

droga in tutto il mondo devono affrontare molti ostacoli per accedere ai servizi per l'HIV, fra cui le molestie della polizia, il personale sanitario giudicante e la paura di perdere i propri figli.

### PEER-EDUCATION

■ Ioannis Anifantakis, Arianna Borsacchi, Ilaria Londi, **Il campo dei miracoli: la peer education nella prevenzione del gioco d'azzardo**, in *Alcologia*, n. 22 (apr. 2015), pp. 29-33

L'articolo descrive un progetto innovativo sia per il tema trattato che per la modalità impiegata, la Peer Education, realizzato in due grandi istituti superiori di Prato. Si tratta di un percorso di prevenzione e presa di consapevolezza riguardante il gioco d'azzardo, che sta sempre più prendendo piede tra i giovani e le famiglie, anche a causa della crisi economica e della ricerca di facili guadagni.

### IMMIGRATI/RIFUGIATI

■ Angela Maria Zocchi, **L'immigrato: straniero, persona, forza lavoro? Note sul diritto alla salute**, in *Studi di Sociologia*, n. 4 (ott.-dic. 2014), pp. 397-417

Partendo dall'ipotesi che le posizioni sull'immigrazione si dividono in due differenti poli, uno che vede l'immigrato come risorsa, l'altro come una minaccia, realistica o simbolica, l'articolo richiama l'attenzione sulla relazione tra immigrazione e diritto alla salute, all'interno di una prospettiva di una sociologia che ascolta, che muove cioè dal concetto di persona. Da qui è possibile andare oltre i limiti dei paradigmi puramente economici, promuovendo, anche attraverso la ricerca sociologica, una socialità solidale che rispetti le differenti culture. Viene quindi presentata un'esperienza significativa in merito: il Progetto Artemis per la Formazione di Educatori di Salute di Comunità.

■ Ivo Colozzi, Luigi Tronca, **L'integrazione dei bambini stranieri mediante la scuola: elementi per una nuova proposta teorico-metodologica e prime risultanze empiriche**, in *Studi di Sociologia*, n. 4 (ott.-dic. 2014), pp. 343-363

Il tema centrale del presente contributo è il ruolo della scuola primaria nel processo di integrazione dei figli di immigrati, con l'intento di individuare quali siano i fattori che maggiormente favoriscono od ostacolano tale processo. Viene perciò presentato l'approccio sociologico di A. Wimmer che negli ultimi anni ha profondamente innovato il dibattito sull'integrazione, per presentare poi i principali risultati di alcune ricerche empiriche che hanno cercato di misurare la capacità di integrazione della scuola primaria utilizzando la metodologia della network analysis. Viene poi esposta la metodologia della ricerca empirica sul tema e i principali risultati emersi.

■ Veronica Montagnese, **Nuovi strumenti a tutela delle donne migranti vittime di violenza. Le modifiche introdotte al d.lgs. 286/1998 sulla base delle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa. Analisi comparativa con il modello statunitense**, in *Diritto Immigrazione e Cittadinanza*, n. 3-4 (2014), pp. 81-96

La violenza di genere riguarda tutti, ha effetti negativi sulla società ed è diffusa a livello internazionale. L'attenzione che i legislatori nazionali, le organizzazioni per i diritti umani e la società civile stanno prestando al fenomeno lo confermano. In tale contesto bisogna accogliere positivamente la ratifica da parte dell'Italia della Convenzione di Istanbul e il tentativo di implementarla nella legislazione nazionale. Occorre, tuttavia, uno sforzo continuo affinché si apportino continui miglioramenti che rendano gli strumenti legislativi maggiormente efficaci nella loro applicazione.

■ Dela Ranci, **Profughi e rifugiati a Milano. Accoglienza e percorsi di interazione**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 2 (primavera 2015), pp. 1-29

La cooperativa Terrenuove ha promosso il seminario che dà il titolo a questo numero, svoltosi a Milano il 21 novembre 2014. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di informare sulle problematiche specifiche legate all'accoglienza e ai percorsi di integrazione dei profughi e dei richiedenti asilo nella città di Milano; di diffondere una modalità di approccio teorico-metodologico e un intervento operativo con l'impegno di tutti gli enti del pubblico e dei servizi del privato sociale. Il dossier di questo numero raccoglie i seguenti contributi: "Un intervento di collaborazione inter-istituzionale" di Giancarla Boreatti, "Trauma e processi di resilienza" di Renos K. Papadopoulos, "La rete dei servizi con il comune di Milano" di Roberto Bestazza, "Promuovere competenze e favorire l'autonomia" di Luca Fornari, "Pensando insieme" di Susanna Ligabue.

### MEDIAZIONE

■ Vincenzo Galatro, **Mediazione civile. Una nuova soluzione per i nostri conflitti**, in *Psicologia contemporanea*, n. 249 (mag.-giu. 2015), pp. 57-61

Il funzionamento della giustizia ha un impatto diretto sulla vita e sul benessere del cittadino. Problemi legali, processi e dispute di tipo giudiziario possono diventare eventi vissuti in un modo traumatico e vere e proprie fonti di stress. Oggi esiste una figura specifica, con specifiche competenze professionali ed umane, per la risoluzione amichevole di alcune controversie civili: il mediatore.

## On line docs

■ Mariagrazia Santagati, Vinicio Ongini, **Alunni con cittadinanza non italiana. Tra difficoltà e successi. Rapporto nazionale. A.s. 2013/2014**, Fondazione ISMU, 2015, p. 143

Il rapporto, a cura del gruppo di lavoro composto dai ricercatori della Fondazione ISMU e dai rappresentanti del MIUR, si propone di approfondire con analisi statistiche puntuali le caratteristiche della presenza degli alunni con cittadinanza non italiana in tutti i livelli scolastici, seguendo l'evoluzione del fenomeno in Italia e nei contesti regionali. Tre sono le chiavi specifiche di lettura: le traiettorie scolastiche, formative e biografiche degli alunni stranieri; la comparazione tra alunni italiani e stranieri; le difficoltà e le disuguaglianze che ancora si verificano nel processo di apprendimento, come anche i successi formativi. Gli ultimi due capitoli del rapporto sono dedicati alle opportunità di istruzione per gli adulti stranieri e a un'analisi della situazione nei diversi paesi europei.

[www.ismu.org/wp-content/uploads/2015/03/Rapporto\\_CNI\\_Miur\\_Ismu\\_2013-14.pdf](http://www.ismu.org/wp-content/uploads/2015/03/Rapporto_CNI_Miur_Ismu_2013-14.pdf)

■ E. Scafato ... [et al.], **Epidemiologia e monitoraggio alcol-correlato in Italia e nelle Regioni. Valutazione dell'Osservatorio Nazionale Alcol-CNESPS sull'impatto del consumo di alcol ai fini dell'implementazione delle attività del Piano Nazionale Alcol e Salute. Rapporto 2015**, Istituto Superiore di Sanità, 2015, p. 63

Nell'Unione Europea l'alcol è la seconda causa di malattia e mortalità prematura. L'Osservatorio Nazionale Alcol del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (ONA-CNESPS) è da più di dieci anni il riferimento formale e ufficiale nazionale, europeo e internazionale dell'Istituto Superiore di Sanità per la ricerca, la prevenzione, la formazione in materia di alcol e problematiche alcol-correlate. L'ONA-CNESPS elabora e analizza ogni anno le basi di dati nazionali svolgendo attività di monitoraggio su mandato del Ministero della Salute e in base a progettualità specifiche del Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie. Nel Rapporto vengono analizzati i dati relativi alle diverse regioni italiane, ai comportamenti a rischio, in particolare di giovani e anziani, in relazione al consumo di alcol.

[www.iss.it/binary/publ/cont/15\\_3\\_web.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/15_3_web.pdf)

■ A cura di Silvia Allegro, Walter Nanni e Vittoria Pugliese, **Fuori dalla rete. Procedure operative per la tutela delle vittime minorenni di abuso sessuale on line**, Save the Children onlus, 2014, p. 68

Le Procedure Operative sono state realizzate nell'ambito del Progetto biennale DICAM II, cofinanziato dalla Commissione Europea, prendendo spunto dalle criticità rilevate fra gli operatori in progetti di formazione precedenti. L'obiettivo è quello di produrre uno strumento di facile consultazione, in grado di supportare gli operatori nella gestione di casi di abuso sessuale on line nei confronti di bambine/i e adolescenti, dalla fase di rilevazione e segnalazione fino alla presa in carico psicosociale delle vittime.

[images.savethechildren.it/IT/f/img\\_publicazioni/img251\\_b.pdf?ga=1.72768727.5112974.1411643595](http://images.savethechildren.it/IT/f/img_publicazioni/img251_b.pdf?ga=1.72768727.5112974.1411643595)

■ UNODC, **Global Report on Trafficking in Persons 2014**, United Nations, 2014, p. 86

Il Rapporto globale 2014, il secondo di questo tipo voluto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, copre 128 Paesi e fornisce una panoramica dei modelli e dei flussi della tratta di persone a livello regionale e nazionale, basandosi sui casi di tratta rilevati tra il 2010 e il 2012 (ma anche più recenti). Il Rapporto mette in luce il ruolo della criminalità organizzata e comprende un capitolo analitico su come agiscono i trafficanti. Vengono inoltre sottolineate gli interventi mondiali per contrastare il fenomeno, diventato ormai davvero globale. La grande maggioranza delle vittime di tratta è costituita da donne, tuttavia numeri significativi riguardano anche uomini e ragazzi. Le donne e le ragazze non vengono trafficate solo per lo sfruttamento sessuale, ma anche per il lavoro forzato e altri scopi. Tra le vittime sta crescendo la percentuale dei bambini, che oggi rappresenta un terzo di tutte le vittime di tratta rilevate nel mondo.

[www.unodc.org/documents/data-and-analysis/glotip/GLOTIP\\_2014\\_full\\_report.pdf](http://www.unodc.org/documents/data-and-analysis/glotip/GLOTIP_2014_full_report.pdf)

■ Ilvo Diamanti ... [et al.], **Nella "terra di mezzo" fra terrore globale e paure quotidiane. 8° Rapporto sulla sicurezza e l'insicurezza sociale in Italia e in Europa. Significati, immagini e realtà. Percezione, rappresentazione sociale e mediatica della sicurezza**, Demos&Pi, Osservatorio di Pavia, Fondazione Unipolis, 2015, p. 52

L'8° Rapporto sulla sicurezza in Italia si basa su due distinte ricerche. La prima, volta a rilevare la percezione sociale della sicurezza, è stata realizzata da Demos attraverso due rilevazioni demoscopiche; la seconda, realizzata dall'Osservatorio di Pavia, riporta l'analisi dei telegiornali italiani ed europei. Nel suo commento introduttivo, Ilvo Diamanti spiega il significato del titolo scelto: la "terra di mezzo" in cui ci troviamo è luogo di conflitti e di paure, ma anche di resistenza e di reazioni. Seguono la sintesi dei principali risultati sulla percezione e sulla rappresentazione, la pubblicazione dei dati in tabelle e grafici.

[www.demos.it/2015/pdf/3346fondazione\\_unipolis\\_rapporto\\_sulla\\_sicurezza\\_febbraio\\_2015.pdf](http://www.demos.it/2015/pdf/3346fondazione_unipolis_rapporto_sulla_sicurezza_febbraio_2015.pdf)

**Biblioteca  
Gruppo Abele Onlus**  
Corso Trapani, 91 b  
10141 Torino

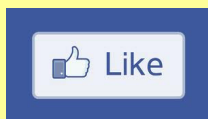
t +39 011 3841050

f +39 011 3841055

e-mail: [biblioteca@gruppoabele.org](mailto:biblioteca@gruppoabele.org)

web: [centrostudi.gruppoabele.org](http://centrostudi.gruppoabele.org)

[www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele](http://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)



**Cercate documentazione su temi sociali?  
Consultate on-line il nostro  
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppoabele.org>



Biblioteca Catalogo bibliografico Banca del Doping Banca del Gioco d'Azardo BiblioDip Gruppo Abele Contatti  
**Centro Studi, Documentazione e Ricerche**

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

**Vi segnaliamo i nostri servizi di  
prestito interbibliotecario (ILL)  
e document delivery (DD)**



**La Biblioteca  
osserva il seguente  
orario di apertura al  
pubblico:**

**Martedì dalle 9:00 alle 18:00**

**Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30**

**Giovedì dalle 9:00 alle 18:00**

**Sabato dalle 9:00 alle 12:30**

**Lunedì e venerdì: chiuso**

**le virgole** ARCHIVIO SOCIALE  
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è **consultabile solo su appuntamento**.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente.

**PER CONSULTARE L'ARCHIVIO**

Inviare una richiesta di appuntamento via mail all'indirizzo

[archivio@gruppoabele.org](mailto:archivio@gruppoabele.org)

### Nuovi film su DVD in biblioteca

**Le conseguenze dell'amore** - P. Sorrentino, coll.02D61

**Una vita tranquilla** - C. Cupellini, coll. 02D62

**L'amico di famiglia** - P. Sorrentino, coll. 02D63

**Terra di mezzo**, M. Garrone, coll. 02D64

**La masseria delle allodole**, P. e V. Taviani, coll. 02D67

**The company men**, J. Wells, coll. 02D68

**Hereafter**, C. Eastwood, coll. 02D69

**Il segreto dei suoi occhi**, J.J. Campanella, coll.02D70

**Vado a scuola**, P. Plisson, coll. 02D72

**Alla luce del sole**, R. Faenza, coll. 02D73

**Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**, F. Dupeyron, coll. 02D74

**Still life**, U. Pasolini, coll. 02D75

**Boyhood**, R. Linklater, coll. 02D76

**Waking life**, R. Linklater, coll. 02D77

**Thirteen - 13 anni**, C. Hardwicke, coll. 02D78

**Carnage**, R. Polanski, coll. 02D79

**Lei = Her**, S. Jonze, coll. 02D81

**The social network**, D. Fincher, coll. 02D82

**La ragazza del lago**, A. Molaioli, coll. 02D83

